

Franco Osculati

curriculum

Laurea in Giurisprudenza a Pavia nel 1970; corso Istaio di economia applicata nel 1972; autore di studi, articoli e monografie principalmente sui temi di economia ambientale, debito pubblico, liberalizzazione e regolamentazione, federalismo fiscale; ha insegnato Scienza delle finanze nelle sedi universitarie di Cagliari (Scienze politiche), Reggio Calabria (Giurisprudenza), Parma (Economia e commercio), Varese (Economia e commercio); attualmente è ordinario della stessa materia presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia.

Quanto ad attività non accademiche o para accademiche, è stato: dal 1983 al 1986 membro del consiglio di amministrazione della Banca del Monte di Pavia; dal 1993 al 1995 membro del consiglio di amministrazione dell'Irer; dal 1996 al 1999 componente del comitato scientifico dell'Irer; nel 1995 componente della Commissione di studio per il decentramento fiscale istituita dal Ministero delle Finanze; nel 1998 presidente della Commissione di studio sulla "carbon tax" istituita dal Ministero delle Finanze; dal 1990 al 1999 segretario della Società italiana di economia pubblica; dal 1996 al 2000 presidente di Asm Pavia spa; dal 1996 al 2000 componente del consiglio direttivo di Federgasacqua; dal 1998 al 2000 vice-chairman del "Monetary and economic committee" del Ceep; dal 2002 al 2006 membro del consiglio di amministrazione dell'Università di Pavia, dal 2003 al 2006 direttore del Dipartimento di economia pubblica e territoriale dell'Università di Pavia, dal 2001 al 2010 è stato componente del comitato scientifico della Fondazione Romagnosi di Pavia; dal 2005 al 2011 ha fatto parte del comitato scientifico del Rapporto "La finanza locale in Italia" dell'Isac; dal 2007 al 2013 è stato componente del consiglio di amministrazione di EdISU ente per il diritto allo studio dell'Università di Pavia); nel 2008 è stato nominato esperto dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno; dal 2009 al 2012 è stato direttore del Centro studi sull'Unione Europea dell'Università di Pavia.